



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/10/2011

=====

ADDI' 14/10/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLILOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Stambele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 449

Oggetto:

POR FESR Lazio 2007-2013 - Attività III.3 (Banda Larga) - Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, rog. cron. 12075 del 19/11/2009, per l'individuazione del Ministero quale Beneficiario dell'intervento.



OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013 - Attività III.3 (Banda larga) - Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, reg. cron. 12075 del 19/11/2009, per l'individuazione del Ministero quale Beneficiario dell'intervento.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6/09/2002, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e che definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione", e "Cooperazione territoriale europea", quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 39 del 3 aprile 2007, con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo cofinanziato dal FESR nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Competitività Regionale e Occupazione" per il periodo 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007-2013);
- VISTA** la Decisione C(2007) 4584 del 2/10/2007 della Commissione Europea con cui è stato approvato il POR - FESR 2007-2013 della Regione Lazio;
- CONSIDERATO** che nel POR FESR Lazio 2007-2013, nell'ambito dell'Asse III "Accessibilità", Attività III.3 "Infrastrutture e servizi di connettività", è prevista la sottoattività "Banda larga", nel seguito indicata con Attività III.3 (Banda larga), finalizzata al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga nel territorio regionale;
- VISTO** l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio stipulato tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni in data 1 febbraio 2008, reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008;
- VISTA** la Legge n. 121 del 14/07/2008 con cui le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 148 del 13/03/2009 con cui è stata approvata la Scheda Attuativa relativa all'Asse III "Accessibilità", Attività III.3 "Infrastrutture e servizi di connettività" del POR FESR Lazio 2007-2013;



449. 14 OTT. 2011 *pe*



- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 26/06/2009 con cui, tra l'altro, si individua il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, quale Organismo Intermedio per l'Attività III.3 (Banda larga);
- VISTA** la Convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, sottoscritta in data 08/07/2009, reg. cron. 12075 del 19/11/2009;
- VISTA** la nota prot. n. 56750 del 27/07/2009, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni comunica alla Regione Lazio di aver delegato la propria società "in house", Infratel Italia S.p.A., a svolgere i compiti di cui all'articolo 5 della suddetta Convenzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008, concernente il Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 7, comma 1, del sopra indicato Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008, la spesa relativa all'IVA, sostenuta da parte di Infratel Italia S.p.A., in qualità di beneficiario dell'intervento, risulta non ammissibile ai fini della rendicontazione contabile, con conseguente aggravio sul bilancio regionale;
- RITENUTO** opportuno, al fine del rimborso dell'IVA sostenuta, procedere alla modifica della suindicata Convenzione, reg. cron. 12075 del 19/11/2009, individuando il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale soggetto Beneficiario dell'intervento di cui all'Attività III.3 (Banda larga) del POR-FESR Lazio 2007-2013;
- VISTO** lo schema di Addendum alla Convenzione per lo Sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio sottoscritta in data 08/07/2009, reg. cron. 12075 del 19/11/2009, Allegato I alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che individua il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale soggetto Beneficiario dell'intervento di cui all'Attività III.3 (Banda larga) del POR-FESR Lazio 2007-2013;
- VISTA** la nota n. 76592 del 23/09/2011, con cui il Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni esprime formale assenso al suindicato schema di Addendum alla Convenzione;
- RITENUTO** opportuno approvare lo schema di Addendum alla Convenzione per lo Sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio sottoscritta in data 08/07/2009, reg. cron. 12075 del 19/11/2009, Allegato I alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che individua il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale soggetto Beneficiario dell'intervento di cui all'Attività III.3 (Banda larga) del POR-FESR Lazio 2007-2013;
- PRESO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione per lo Sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio sottoscritta in data 08/07/2009, reg. cron. 12075 del 19/11/2009, Allegato I alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e



pe

449 14 OTT. 2011, *Pr*



sostanziale, che individua il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale soggetto Beneficiario dell'intervento di cui all'Attività III.3 (Banda larga) del POR-FESR Lazio 2007-2013;

Il Direttore della Direzione Attività della Presidenza provvederà all'adozione degli atti amministrativi conseguenti la stipula dell'Addendum alla Convenzione.



Schema di Addendum

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 17 OTT. 2011



17/10/2011

21



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

ALLEG. alla DELIB. N. 449
14 OTT. 2011
DEL

SCHEMA DI ADDENDUM



ALLA

**CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA
SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

TRA

REGIONE LAZIO

E

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI**

sottoscritta in data 08/07/2009 (reg. cron. n. 12075 del 19/11/2009)

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompo)





Regione Lazio con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale, nato a il (di seguito denominata "Regione" o anche "Amministrazione Regionale")

E

Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, nato a il (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione Centrale")

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE

1. Le Parti hanno sottoscritto in data 08/07/2009 la Convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio, reg. cron. n. 12075 del 19/11/2009, di seguito denominata "Convenzione";
2. Con la sopra citata Convenzione la Regione Lazio ha affidato al Ministero dello Sviluppo Economico il ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Attività III.3 (Banda larga) del POR FESR 2007-2013;
3. Il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Direzione per la Politica Regionale Unitaria, con nota protocollo n. 2040-u del 17/02/2011 ha rappresentato alla Commissione Europea difficoltà di ordine amministrativo in merito all'attuazione degli interventi ricoprendo il ruolo di Organismo Intermedio;
4. La Commissione Europea, Direzione Generale per la Politica di Coesione, con nota protocollo n. (2011) 236262 del 03/03/2011 ha evidenziato la possibilità di adottare altri modelli attuativi, purché conformi alla normativa comunitaria;
5. Le parti, al fine di superare le difficoltà amministrative riscontrate, ritengono necessario procedere alla modifica della Convenzione in essere prevedendo l'affidamento al Ministero

dello Sviluppo Economico del ruolo di "Beneficiario" e, contestualmente, la revoca del ruolo di "Organismo Intermedio";

6. Con la revoca del ruolo di "Organismo Intermedio", al Ministero non potrà essere più riconosciuta la somma di Euro 20.000,00 (ventimila/00) per le attività di Assistenza Tecnica ai sensi del POR FESR, previste all'art. 5, comma 2, lettera a) della Convenzione.

Tutto ciò premesso, e considerato che ai sensi dell'art. 17 della Convenzione le modifiche ad essa apportate devono evidenziare l'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario,

LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

- A. Le premesse 8, 9, 10, 11, 15 e 16 della Convenzione sono modificate come di seguito indicato:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
8. Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 6 del Reg. CE n. 1083/2006 e dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006 l' "Organismo Intermedio" è qualsiasi organismo pubblico o privato che può svolgere mansioni per conto dell'Autorità di Gestione o dell'Autorità di Certificazione nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.	8. Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 4 del Reg. CE n. 1083/2006 il "Beneficiario" è qualsiasi organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
9. Il Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007-2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007, tra l'altro, prevede che: a) La Regione Lazio può individuare quali organismi intermedi Enti pubblici territoriali e/o Amministrazioni centrali dello Stato, per le materie di loro competenza.	9. <i>(testo eliminato)</i>
10. L'art. 59, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1083/2006 prevede la possibilità di designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di detta autorità.	10. <i>(testo eliminato)</i>

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA

(*Grazia Pompa*)





<p>11. L'art. 12 del Reg. (CE) n. 1828/2006 prevede che laddove uno o più compiti dell'Autorità di Gestione siano effettuati da un organismo intermedio i pertinenti accordi siano registrati per iscritto.</p>	<p>11. <i>(testo eliminato)</i></p>
<p>15. Con D.G.R. del Lazio n. 481 del 26/06/2009 è stato approvato lo schema di convezione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, individuando lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. CE n. 1083/2006 e del Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007, quale "Organismo Intermedio" nell'ambito dell'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", dell'Asse III di cui alla citata D.G.R. n. 148 del 13/03/2009.</p>	<p>15. Con D.G.R. del Lazio n. 481 del 26/06/2009 è stato approvato lo schema di convezione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni.</p>
<p>16. La delega di funzioni, ai sensi del predetto art. 59, da parte dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio rende necessaria la definizione dei rispettivi ambiti di attività allo scopo di disciplinare i reciproci diritti ed obblighi.</p>	<p>16. <i>(testo eliminato)</i></p>

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)

B. L'articolato della Convenzione è modificato come di seguito indicato:

1) L'art. 2, comma 1, della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale del Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Ministero) relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo, dovrà condurre, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 59 del Reg. CE n. 1083/2006, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati alla realizzazione delle attività inerenti al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga nella Regione Lazio e alla riduzione del <i>digital divide</i> , in attuazione del Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007-2013 - Asse III "Accessibilità", Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007.	1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale del Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Ministero) che in qualità di beneficiario ed attuatore, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse, provvede alla realizzazione degli interventi inerenti il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga nella Regione Lazio e alla riduzione del Digital Divide, in attuazione del Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007/2013 - Asse III "Accessibilità", Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", adottato dalla commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007.

2) L'art. 4 della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
Articolo 4 (Organismo Intermedio)	Articolo 4 (Beneficiario)
1. La Regione, ai sensi e per gli effetti del Reg. CE n. 1083/2006, individua il Ministero, che accetta, quale Organismo Intermedio per la realizzazione degli interventi definiti dal Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007-2013 per l'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", Asse III "Accessibilità", Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007.	1. La Regione, ai sensi e per gli effetti del Reg. CE n. 1083/2006, individua il Ministero, che accetta, quale Beneficiario per la realizzazione degli interventi definiti dal Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007-2013 per l'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", Asse III "Accessibilità", Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007.
2. Il Ministero, in qualità di Organismo Intermedio, si impegna al rispetto degli obblighi previsti al riguardo dalla normativa comunitaria e nazionale e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione per i fondi FESR della Regione Lazio.	2. Il Ministero, in qualità di Beneficiario, si impegna al rispetto degli obblighi previsti al riguardo dalla normativa comunitaria e nazionale e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione per i fondi FESR della Regione Lazio.

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA
(l.f.sca Maria Grazia Pompa)

3) L'art. 5 della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE Articolo 5 (Compiti del Ministero)	TESTO MODIFICATO Articolo 5 (Compiti del Beneficiario)
<p>1. Il Ministero provvederà a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nella Scheda attuativa approvata con D.G.R. n. 148 del 13/03/2009 di cui in premessa, e nelle ulteriori disposizioni operative di attuazione adottate dall'Autorità di Gestione (descrizione del sistema di gestione e controllo, manuale delle procedure di gestione e controllo, circolari), in conformità a quanto previsto dal POR FESR e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.</p>	<p>1. Il Beneficiario provvederà a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nella scheda attuativa approvata con DGR n°148 del 13/03/2009 di cui in premessa, e nelle ulteriori disposizioni operative di attuazione adottate dall'Autorità di gestione, in conformità a quanto previsto dal POR FESR e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente. In particolare, con riferimento all'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del POR FESR di cui in premessa, per la parte concernente la realizzazione del "Programma di Interventi per lo sviluppo della banda larga", nello svolgimento del ruolo di Beneficiario delle operazioni da realizzare assicura, direttamente o tramite organismo "in house", in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa, i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gestione e monitoraggio del Programma di Interventi; b) responsabilità del procedimento; c) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; d) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; e) espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo; f) eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture; g) elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)





- h) direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;
- i) prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo;
- j) manutenzione e concessione agli operatori di telecomunicazione che ne faranno richiesta delle opere realizzate, per conto della Regione e sino alla durata della presente Convenzione, applicando le stesse tariffe e condizioni già stabilite dallo stesso Ministero per le tratte di propria competenza;

2. Il Ministero, in particolare, con riferimento all'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del POR FESR di cui in premessa, per la parte concernente la realizzazione del "Programma di Interventi per lo sviluppo della banda larga", agirà in nome e per conto della Regione e svolgerà le seguenti funzioni:

- a) Attività di Assistenza Tecnica ai sensi del POR FESR e, in particolare:
 - gestione e monitoraggio del Programma di Interventi;
 - controllo di I livello amministrativo-documentale e verifiche in loco sulle operazioni cofinanziate;
 - organismo pagatore.
- b) Attività per la realizzazione del Programma di Interventi in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa:
 - responsabilità del procedimento;
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;

2. *(testo eliminato)*

- eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
- trasmissione alla Regione del progetto definitivo e degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
- direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;
- prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo.

3. Il Ministero provvederà a redigere un Piano operativo pluriennale che sarà sottoposto all'approvazione della Regione Lazio entro 60 giorni. Il Piano sarà elaborato sulla base delle esigenze espresse da parte dell'Autorità di Gestione. Nell'ambito del piano medesimo sono:

- individuate le modalità di implementazione del Programma di Interventi;
- indicate le risorse umane coinvolte con relativi profili professionali per il corretto espletamento delle azioni suddette,
- specificate nel dettaglio, per ciascuna annualità, le spese riferite sia alle Attività di Assistenza Tecnica sia a quelle di realizzazione del Programma di Interventi di cui al precedente comma 2, al fine di assicurare un'efficace ed efficiente implementazione dell'Attività.

Il piano si intenderà approvato dalla regione trascorsi ulteriori 60 giorni dalla ricezione dello stesso.

3. Il Beneficiario provvederà a redigere un Programma di Interventi pluriennale che sarà sottoposto all'approvazione della Regione. Il Programma si intenderà approvato dalla Regione trascorsi ulteriori 60 giorni dalla ricezione dello stesso.

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)



<p>4. Il Ministero provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU per 15 anni sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.</p>	<p>4. Il Beneficiario, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine potranno essere adottate procedure aperte per l'istituzione di accordi quadro relativi all'acquisto di diritti d'uso di infrastrutture di posa di cavi in fibra ottica da integrare nella rete di telecomunicazioni a larga banda da realizzare.</p>
<p>5. Al termine dei lavori relativi alle singole tratte, e a seguito di collaudo positivo delle opere, il Ministero trasferirà, "unitariamente", alla Regione Lazio, il possesso delle tratte di rete realizzate e integrate.</p>	<p>5. Resta la gestione provvisoria di cui al precedente comma 1, lettera j), le attività operative per la messa a disposizione delle infrastrutture realizzate con i fondi FESR di cui alla presente convenzione e le modalità di manutenzione, di gestione e di eventuale applicazione delle previsioni di cui all'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 saranno regolate con successivo atto da redigersi tra le parti entro i termini di scadenza della Convenzione.</p>
<p>6. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività" - Asse III "Accessibilità" del POR FESR, per la parte concernente l'attuazione del Programma di Interventi, il Ministero dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.</p>	<p>6. (testo eliminato)</p>
<p>7. Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, il Ministero osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.</p>	<p>7. Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, il Ministero osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.</p>

DIRETTORE VICARIO
 DIREZIONE DELLA PRESIDENZA
 (aria Grazia Pompa)




4) L' art. 6, comma 1, della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo tra le parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso sono previsti i rimborsi delle spese sostenute.	1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31/12/2012, prorogabile previo accordo tra le parti, salvo disdetta di una della parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso sono previsti i rimborsi al Beneficiario delle spese sostenute.

5) L'art. 7 della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE Articolo 7 (Variazioni del Piano Operativo)	TESTO MODIFICATO Articolo 7 (Variazioni del Programma di Interventi)
1. Il Ministero può apportare variazioni al Piano Operativo di cui al precedente art. 5, comma 3, se tali modifiche non superano il 10% del valore della specifica azione, nei limiti dello stanziamento complessivo.	1. Il Ministero può apportare variazioni al Programma di Interventi pluriennale di cui al precedente art. 5, comma 3, se tali modifiche non superano il 10% del valore della specifica attività, nei limiti dello stanziamento complessivo.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano Operativo, ovvero di apportare variazioni alle singole attività previste nel Piano con effetti economici superiori al 10% del valore dell'attività stessa, il Ministero, su richiesta della Regione, predispone uno specifico documento ad integrazione del Piano, contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione dell'integrazione da parte dell'Autorità di Gestione.	2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Programma di Interventi, ovvero di apportare variazioni alle singole attività previste nel Programma con effetti economici superiori al 10% del valore dell'attività stessa, il Ministero, su richiesta della Regione, predispone uno specifico documento ad integrazione del Programma, contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione dell'integrazione da parte della Regione.
3. Eventuali variazioni al Piano Operativo e al Programma di Interventi dovranno essere sottoposte dal Comitato Tecnico, di cui al successivo art.8, al Comitato di Monitoraggio e Verifica di cui al successivo art. 9.	3. Eventuali variazioni al Programma di Interventi dovranno essere sottoposte dal Comitato Tecnico, di cui al successivo art. 8, al Comitato di Monitoraggio e Verifica di cui al successivo art. 9.

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)



6) L'art. 10, comma 1, della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
1. La Regione - Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa" - esprime il parere di conformità, rispetto al Programma del piano operativo pluriennale di cui al comma 3, art. 5.	1. La Regione, Direzione Regionale Attività della Presidenza, esprime il parere di conformità rispetto al Programma di Interventi pluriennale di cui all'art. 5, comma 3.

7) L'art. 11 della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
Articolo 11 (Trasferimento fondi per le funzioni di Organismo Intermedio)	Articolo 11 (Trasferimento fondi per le funzioni di Beneficiario)
1. La Regione, per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, ed in particolare delle attività di cui al precedente art. 5, comma 2, lettera a) e b), e a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di cui al precedente art. 5, comma 3, trasferirà al Ministero la somma omnicomprensiva di euro 214.400,00 (euro duecentoquattordicimilaquattrocento/00). Il suddetto importo sarà erogato con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> • il 40 % quale anticipazione a titolo di acconto del costo annuale previsto dal Piano Operativo; • il 40 % previa dimostrazione del raggiungimento di uno stato di avanzamento pari al 60% dello stesso costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate; • il 20 % a saldo previa dimostrazione del raggiungimento di uno stato di avanzamento pari al 100% del costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione annuale che descriva le attività realizzate. 	1. La Regione, a seguito dell'approvazione del Programma di Interventi di cui al precedente art. 5, comma 3, trasferirà al Ministero il finanziamento omnicomprensivo di Euro 194.400,00 (centonovantaquattromilaquattrocento/00) IVA inclusa per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario, ed in particolare delle attività di cui al precedente art. 5, comma 1. Il suddetto finanziamento sarà trasferito con le modalità di cui alla D.G.R. del Lazio n. 969 del 22/12/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)






<p>2. La Regione, sempre a seguito dell'approvazione del Piano Operativo sopracitato, provvederà a trasferire al Ministero il finanziamento di euro 8.020.000,00 (ottomilioniventimila/00) IVA inclusa, comprensivo dell'importo di Euro 214.400,00 di cui al precedente comma 1, per la fornitura di beni e servizi ai fini della realizzazione del Programma di Interventi per la diffusione della banda larga nella Regione Lazio. Il suddetto finanziamento sarà trasferito con le stesse modalità di cui al precedente comma 1.</p>	<p>2. La Regione, sempre a seguito dell'approvazione del Programma di Interventi sopracitato, provvederà a trasferire al Ministero il finanziamento di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00) IVA inclusa, comprensivo dell'importo di Euro 194.400,00 di cui al precedente comma 1, per la fornitura di beni e servizi ai fini della realizzazione del Programma di Interventi per la diffusione della banda larga nella Regione Lazio. Il suddetto finanziamento sarà trasferito con le modalità di cui al medesimo comma 1.</p>
<p>3. Il Ministero potrà indicare un diverso soggetto al quale fare affluire le risorse stabilite nei precedenti commi punti 1 e 2.</p>	<p>3. Il Ministero potrà indicare un diverso soggetto al quale fare affluire le risorse stabilite nei precedenti commi 1 e 2.</p>

8) L'art. 12, comma 1, della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p>1. Il Ministero, in qualità di Organismo Intermedio, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:</p> <p>a) assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, valutazione e priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza istituito con D.G.R. n. 876 del 9/11/2007, e contenuti nella sopracitata Scheda Attuativa;</p> <p>b) osservanza, in qualità di Organismo Pagatore, delle modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);</p> <p>c) raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dall'Autorità di Gestione;</p> <p>d) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione delle informazioni utili alle valutazioni del Programma di Interventi;</p>	<p>1. Il Ministero, in qualità di Beneficiario, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:</p> <p>a) assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;</p> <p>b) <i>(testo eliminato)</i></p> <p>c) raccolta ed invio alla Direzione Regionale Attività della Presidenza delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dall'Autorità di Gestione;</p> <p>d) raccolta e trasmissione alla Direzione Regionale Attività della Presidenza delle informazioni utili alle valutazioni del Programma di Interventi;</p>

DIRETTORE VICARIO
 DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
 (D.ssa Maria Grazia Pompa)

- c) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione, principalmente attraverso l'alimentazione periodica del sistema informatizzato, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese, anche ai fini della successiva trasmissione all'Autorità di Certificazione;
- f) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione delle informazioni utili all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza e alla predisposizione della relativa documentazione;
- g) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione delle informazioni utili al fine di elaborare e presentare alla Commissione europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, il rapporto annuale e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;
- h) di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e art. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 in concorso con la Regione ;
- i) conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione;
- j) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
- k) predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- l) tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- m) applicazione delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati.

Le suddette funzioni devono essere svolte nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione.

e) *(testo eliminato)*

f) *(testo eliminato)*

g) *(testo eliminato)*

h) di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e agli artt. 8 e 9 del regolamento (CE) n. 1828/2006, in concorso con la Regione;

i) conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit sotto forma di originali o di copie autenticate per i 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo come previsto all'art. 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006;

j) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;

k) predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

l) tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

m) *(testo eliminato)*

Le suddette funzioni devono essere svolte nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione.




9) L'art. 13 della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
Articolo 13 (Risorse non utilizzate)	Articolo 13 (Risorse non utilizzate)
1. Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul conto corrente bancario n. 31183, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Roma, codice IBAN IT67K0100003245348300031183, intestato alla Regione Lazio, o su altro conto corrente bancario preventivamente comunicato, con indicazione della seguente causale di versamento: "POR FESR 2007-2013 Restituzione risorse non utilizzate relative all'Attività 3 " Infrastrutture e Servizi di connettività" dell'Asse III di cui alla citata D.G.R. n. 148/2009, con particolare riferimento alla linea di azione rappresentata dalla realizzazione del Programma di Interventi.	1. Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul conto corrente bancario della Tesoreria della Regione Lazio n. 000400000292, codice IBAN IT55D0300203300000400000292, intestato alla Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento: "POR FESR 2007-2013 Attività III.3 (Banda larga) - Risorse non utilizzate", salvo diverse modalità preventivamente comunicate dalla Regione.

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)



10) L'art. 16 della Convenzione è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
Articolo 16 (Referenti)	Articolo 16 (Referenti)
1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, il Direttore della Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa", che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.	1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, il Direttore della Direzione Regionale Attività della Presidenza, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
2. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Capo del Dipartimento per le Comunicazioni.	2. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione.

Roma, li _____

Per la Regione Lazio

Dipartimento Programmazione Economica e Sociale

L'Autorità di Gestione
POR FESR 2007-2013

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

DIRETTORE VICARIO
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
(D.ssa Maria Grazia Pompa)

